

Comune di Mori

Provincia di Trento

COMUNE DI MORI

Prot. 0017174 del 12/09/2018

Class. 1.6



Relazione dell'organo di revisione

*sulla proposta di approvazione
degli schemi del Conto del
patrimonio e del Conto
economico*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Comune di Mori

Organo di revisione

RELAZIONE SUGLI SCHEMI DEL CONTO DEL PATRIMONIO E DEL CONTO ECONOMICO 2017

Il Revisore del conto, dott. Achille Spinelli, ha esaminato gli schemi di Conto del Patrimonio e di Conto Economico per l'anno 2017, unitamente al prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione e della relazione illustrativa, e la proposta di deliberazione consiliare degli schemi anno 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto del Comune e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Conto Economico e del Conto del Patrimonio 2017, non già ricompresi nella relazione al rendiconto 2017 in quanto il Comune di Mori si è avvalso della facoltà di rinviare l'approvazione degli stessi e della relativa nota integrativa al 31 luglio, come previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018 sottoscritto il 10/11/2017 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali.

Mori, 12 settembre 2018

L'organo di revisione

dott. Achille Spinelli


INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Achille Spinelli:

- ricevuti in data 06/09/2018 gli schemi di Conto Economico e Conto del Patrimonio, corredati dalla Nota integrativa, i costi sostenuti per missione e la relazione illustrativa per l'esercizio 2017, approvati con delibera della Giunta comunale n. 112 del 07/09/2018 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto economico
- b) Stato patrimoniale;

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;

visto il rendiconto della gestione 2017 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 26/06/2018;

viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;

visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

visto il D.lgs. 118/2011;

visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;

visto il regolamento di contabilità,

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente partecipa ad un consorzio di Comuni;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Conto Economico e sul Conto del Patrimonio per l'esercizio 2017.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno 2017	Anno 2018	Riforma art.2425 cc	Riforma DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	3.388.377,43	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.773.523,91	0,00		
a	Proventi da trasferimenti correnti	3.251.181,66	0,00		A5c
b	Quote annuale di contributi agli investimenti	419.342,85	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	106.600,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.119.777,80	0,00	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	401.457,83	0,00		
b	Ricavi delle vendite di beni	457.625,47	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	251.700,50	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	410.293,73	0,00	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		8.689.572,87	0,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	153.620,08	0,00	B5	B5
10	Prestazioni di servizi	3.190.025,89	0,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di base	18.230,53	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	629.098,34	0,00		
a	Trasferimenti correnti	233.090,54	0,00		
b	Contributi agli investimenti ed Ammortamenti pubbl.	400.000,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ed altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	3.459.596,35	0,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.333.676,84	0,00	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	125.090,84	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.936.085,77	0,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	282.500,23	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	123.245,69	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	123.341,58	0,00	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		36.091.236,30	0,00		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-1.410.663,43	0,00	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni	354.239,41	0,00	C15	C15
a	sic società controllate	0,00	0,00		
b	sic società partecipate	354.239,41	0,00		
c	sic altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	5.661,62	0,00	C16	C16
Totale proventi finanziari		359.901,03	0,00		
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	C17	C17
a	interessi passivi	0,00	0,00		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		0,00	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		359.901,03	0,00	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
Proventi straordinari					
24	Proventi da perdono di capitale	0,00	0,00	E20	E20
a	Proventi da perdono di capitale	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Superavanzo attivo e traslazione del passivo	55.403,25	0,00	E20b	E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	1.090,13	0,00	E20c	E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari		56.493,38	0,00		
Oneri straordinari					
25	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Superavanzo passivo e traslazione dell'attivo	233.002,04	0,00	E21b	E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	60,00	0,00	E21c	E21c
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00	E21d	E21d
Totale oneri straordinari		233.062,04	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-176.568,66	0,00	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)		-1.150.762,40	0,00	-	-
26	Imposte (*)	210.627,58	0,00	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.361.390,00	0,00	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Una limitata differenza nella struttura formale del conto economico attuale rispetto a quello precedente e, soprattutto, la diversa natura dei contenuti delle singole voci oggi discendenti, a differenza del passato, dalla trasposizione in elementi economici delle scritture finanziarie adeguate al principio della competenza finanziaria potenziata, nonché la presenza di componenti ulteriori rispetto al passato (rappresentate, ad esempio, dagli accantonamenti), rendono incongruo un raffronto con il conto economico degli esercizi precedenti.

Il Conto Economico chiude con un risultato d'esercizio negativo di Euro 1.344.092,06 che può essere analizzato nei macro aggregati tramite i quali tale risultato economico si forma.

Il raffronto tra il risultato rilevato dalla Contabilità Finanziaria Euro 1.306.405,16 e quello registrato dalla Contabilità Economica (- Euro 1.344.092,06), è dovuto ai diversi principi che presiedono ai due sistemi contabili.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo. Al 31/12/2017 sono state attivate tra le riserve del patrimonio netto le Riserve indisponibili per i beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali. L'importo accantonato è pari ad € 57.459.712,90. A seguito della costituzione di queste riserve indisponibili risultano azzerate le riserve da capitale e da permessi da costruire e il fondo di dotazione scende ad € 6.512.278,28.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire, per quanto difficile da realizzare date le condizioni imposte e la funzione "sociale" svolta dall'Ente.

Il nuovo Ordinamento contabile, Allegato 4/3 al D.Lgs 118, al p. 4.18, determina la diversa vita utile dei beni in funzione della singola voce di Piano dei Conti diversificando la quota d'ammortamento annuale a seconda della categoria presa in esame.

Lo stesso principio contabile dichiara la facoltà di applicare percentuali di ammortamento maggiori di quelle indicate, in considerazione della vita utile dei beni, commisurando l'ammortamento alla residua possibilità di utilizzo del bene.



Di seguito la tabella esplicativa delle aliquote di ammortamento applicate:

<i>Tipologia beni</i>	<i>Coefficiente annuo</i>	<i>Tipologia beni</i>	<i>Coefficiente annuo</i>
<i>Mezzi di trasporto stradali leggeri</i>	20%	<i>Equipaggiamento e vestiario</i>	20%
<i>Mezzi di trasporto stradali pesanti</i>	10%		
<i>Automezzi ad uso specifico</i>	10%	<i>Materiale bibliografico</i>	5%
<i>Mezzi di trasporto aerei</i>	5%	<i>Mobili e arredi per ufficio</i>	10%
<i>Mezzi di trasporto marittimi</i>	5%	<i>Mobili e arredi per alloggi e pertinenze</i>	10%
<i>Macchinari per ufficio</i>	20%	<i>Mobili e arredi per locali ad uso specifico</i>	10%
<i>Impianti e attrezzature</i>	5%	<i>Strumenti musicali</i>	20%
<i>Hardware</i>	25%	<i>Opere dell'ingegno – Software prodotto</i>	20%
<i>Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale</i>	2%		

Si specifica peraltro che la norma consente agli enti l'applicazione di percentuali di ammortamento maggiori di quelle sopra indicate, in considerazione della vita utile dei singoli beni. Sempre in ragione della norma, si evidenzia che:

- ai fabbricati demaniali si applica il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali si applica il coefficiente del 3%;
- alle infrastrutture demaniali e non demaniali si applica il coefficiente del 3%, ai beni immateriali si applica il coefficiente del 20%.

La gestione straordinaria del Comune è alimentata principalmente dalla movimentazione degli impegni e accertamenti in c/residui derivanti dalla contabilità finanziaria, oltre che da alcune altre sopravvenienze attive e passive derivanti dalle scritture di assestamento, rettifica ed integrazione previste dal principio contabile applicato 4/3.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31.12.2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Il rendiconto è stato predisposto secondo la normativa vigente. La valutazione delle voci di bilancio si ispira a criteri generali di prudenza e competenza e la stima dei valori patrimoniali segue i criteri fissati dal principio contabile applicato della Contabilità economico patrimoniale, allegato 4/3 ex art. 3 decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126. Il Comune, avendo predisposto nell'esercizio 2017 il primo stato patrimoniale secondo i criteri previsti dalla c.d. Armonizzazione Contabile, ha dovuto – in via preliminare – procedere alla riclassificazione dei saldi di Inventario e Conto del Patrimonio 2016 secondo le disposizioni del citato principio contabile applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

I prospetti riguardanti lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, saranno oggetto di approvazione del Consiglio.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1.01.2017 risulta di euro 64.500.408,58.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni, rispetto all' anno precedente, sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2017	Anno 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	233.747,82	153.504,60	BI6	BI6
	9 Altre	227.004,21	286.649,46	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	460.752,03	440.154,06		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	27.203.946,81	27.662.723,73		
	1.1 Terreni	1.371.478,64	1.359.900,84		
II	1.2 Fabbricati	3.768.711,52	3.725.202,29		
	1.3 Infrastrutture	22.063.736,65	22.577.620,60		
	1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	35.858.472,08	36.492.453,99		
	2.1 Terreni	6.923.831,95	6.885.286,49	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
III	2.2 Fabbricati	28.452.986,70	29.224.714,76		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	0,00	0,00	BI12	BI12
III	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	247.079,16	223.081,92	BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto	108.201,19	41.519,58		
III	2.6 Macchine per ufficio e hardware	53.003,18	25.983,31		
	2.7 Mobili e arredi	72.394,90	89.332,93		
	2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
III	2.9 Altri beni materiali	975,00	2.335,00		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.016.606,36	1.896.000,95	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	67.079.025,25	66.051.178,67		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	6.515.076,07	6.188.971,76	BI11	BI11
	a imprese controllate	33.726,44	19.769,17	BI11a	BI11a
IV	b imprese partecipate	6.481.349,63	6.169.202,59	BI11b	BI11b
	c altri soggetti	0,00	0,00		
IV	2 Crediti verso	0,00	0,00	BI12	BI12
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b imprese controllate	0,00	0,00	BI12a	BI12a
IV	c imprese partecipate	0,00	0,00	BI12b	BI12b
	d altri soggetti	0,00	0,00	BI12c BI12d	BI12c
	3 Altri titoli	0,00	0,00	BI13	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	6.515.076,07	6.188.971,76		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		74.054.853,35	72.680.304,49	-	-

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
II	Totale rimanenze	0,00	0,00		
	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	916.179,25	635.077,64		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento delle società	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	916.179,25	635.077,64		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	5.513.932,87	6.013.010,76		
a	verso amministrazioni pubbliche	3.492.068,64	6.011.094,89		
b	Imprese controllate	0,00	0,00	CI12	CI12
c	Imprese partecipate	0,00	0,00	CI13	CI13
d	verso altri soggetti	21.864,23	1.915,87		
3	Verso clienti ed utenti	592.175,15	685.807,29	CI11	CI11
4	Altri Crediti	79.725,66	136.534,07	CI15	CI15
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terni	437,43	24.602,72		
c	altri	79.288,23	111.931,35		
	Totale crediti	7.102.012,93	7.470.429,76		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	3.035.678,91	1.961.579,72		
a	Istituto tesoriere	3.035.678,91	1.961.579,72		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	9.677,30	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	3.045.356,21	1.961.579,72		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	10.147.369,14	9.432.009,48		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	428,28	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	428,28	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	84.202.650,77	82.112.313,97	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 36/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	6.512.278,28	47.702.792,69	AJ	AJ
	Riserve	58.910.322,97	16.797.615,89		
	a) da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	501.340,64	Ah, Ag, Ah, Ai, Aj, Al	Ah, Ag, Ah, Ai, Aj, Al
	b) da capitale	0,00	11.040.714,50	Ak, Al	Ak, Al
	c) da premesse di ammortamento	0,00	4.131.244,91		
	d) riserve indispon. per beni demaniali e patrimoniali indispon. e per i beni culturali	57.409.712,90	0,00		
	e) altre riserve indisponibili	1.499.610,07	1.334.529,76		
	Risultato economico dell'esercizio	-1.344.082,06	0,00	Aix	Aix
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	64.078.509,19	64.500.408,58		
II	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1 Per trattamento di quiescenza	831.461,19	745.672,28	B1	B1
	2 Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	3 Altri	200.000,00	200.000,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.031.461,19	945.672,28		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
	D) DEBITI (1)				
	1 Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
	a) prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1a D2	D1
	b) v/c altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	c) verso banche e finanziarie	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	d) verso altri finanziatori	0,00	0,00	D5	
	2 Debiti verso fornitori	3.053.022,98	2.941.606,25	D7	D6
	3 Assegni	0,00	0,00	D6	D6
	4 Debiti per trasferimenti e contributi	378.607,33	81.750,81		
	a) enti finanziari del servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
	b) altre amministrazioni pubbliche	332.947,33	40.323,65		
	c) imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
	d) imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
	e) altri soggetti	45.660,04	41.427,16		
	5 Altri debiti	755.719,59	604.486,75	D12, D13, D14	D11, D12, D13
	a) tributori	333.913,30	244.472,30		
	b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	251.430,17	104.751,68		
	c) per attività svolte per others (2)	0,00	0,00		
	d) altri	270.346,08	194.832,22		
	TOTALE DEBITI (D)	4.188.349,90	3.629.845,83		
III	F) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
	Ratei passivi	74.927,25	0,00	F	F
	Risconti passivi	14.829.403,24	13.033.389,28	E	E
	1 Contributi agli investimenti	14.579.582,62	12.775.142,40		
	a) da altre amministrazioni pubbliche	14.442.017,13	12.731.785,99		
	b) da altri soggetti	232.465,26	42.244,41		
	2 Concessioni pluriennali	246.332,56	258.247,88		
	3 Altri risconti passivi	7.798,06	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (F)	14.904.330,49	13.033.389,28		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	84.202.650,77	82.112.913,97	-	-
IV	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	2.398.367,86	2.772.059,06		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	2.398.367,86	2.772.059,06	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state in parte valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3, i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di procedure informatiche per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

ATTIVITA' DI RIAPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

La riapertura dei valori al 01.01.2017, riprende quanto è stato approvato in sede di consuntivo 2016, rilevando per quanto riguarda le immobilizzazioni le codifiche applicate dal D.Lgs. 118/2011:

- **Riclassificazione** delle immobilizzazioni di dettaglio, al nuovo Piano Integrato dei Conti 2017;
- **Applicazione** degli ammortamenti secondo quanto disposto dalla norma, con le specifiche già sopra riportate.

RICLASSIFICAZIONE DEI CESPITI SUL PIANO DEI CONTI 2017.

L'attività di riclassificazione consiste nell'attribuire a ciascun cespite la voce di piano dei conti più corretta, in funzione della sua condizione giuridica o della sua destinazione d'uso. Dalla nuova classificazione – applicata anche ai beni mobili, redistribuiti nelle nuove voci del piano dei conti armonizzato - viene determinata, in ottemperanza al principio contabile, l'aliquota di ammortamento da applicare al valore.

In prima battuta con l'utilizzo del software in dotazione si è rilevata la nuova riclassificazione al PdCP più immediata dei cespiti registrati in corso di ammortamento fino al 2016 e al relativo fondo di ammortamento.

LA RIVALUTAZIONE DEI CESPITI PATRIMONIALI

Dall'analisi del principio applicato emerge la necessità di verificare la correttezza dei valori ereditati dalla "gestione inventariale DPR 194/96" in relazione ai nuovi criteri estimativi armonizzati.

Il processo di armonizzazione degli inventari prevede anche lo svolgimento delle attività di Riclassificazione, Rivalutazione e Scorporo delle Aree di Sedime.

Il nuovo Ordinamento contabile, Allegato 4/3 al D.Lgs 118, al punto 9.1 fra l'altro prevede: *"Il valore di eventuali beni patrimoniali per i quali non è stato possibile completare il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura, secondo la disciplina del presente principio, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, può essere adeguato nel corso della gestione tramite scritture esclusive della contabilità economico-patrimoniale del tipo "immobilizzazioni a Fondo di dotazione". L'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale (entro l'esercizio 2017, esclusi gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione)".* Si precisa che per gli Enti della Provincia Autonoma di Trento *"entro l'esercizio 2017"* è da intendersi entro l'esercizio 2018.

Successivamente all'apertura e con scritture di rettifica in data 01.01.2017, dopo l'analisi dei cespiti, si è provveduto con la correzione della riclassificazione con reimputazione al P.d.C.P. più idoneo e alla materiale aggregazione alle Missioni e Programmi relativi, mantenendo inalterati i valori complessivi di apertura.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate con il metodo del patrimonio netto all'art. 2426 n. 4 C.c., metodo raccomandato dal nuovo principio contabile e dai principi OIC.

Crediti

I crediti al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad € 7.102.012,93. La differenza con il totale dei residui attivi di € 1.059.045,40 rilevati nel conto finanziario al 31.12.2017, pari ad € 8.161.058,33 è dovuta a:

- 1.092.214,50 (fcde al 31/12/2017) in negativo;
- 9.677,30 (crediti ccp vigili urbani al 31/12/2017) in negativo;
- 848,00 (credito da dichiarazione IVA 2018) in positivo;
- 41.998,40 (Iva acquisti differita) in positivo.

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2 b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato in avanzo di amministrazione al 31.12.2017 e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il credito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, pari a euro 3.035.678,91 e per euro 9.677,30 con riferimento al saldo del ccp polizia locale.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	2017
FONDO DI DOTAZIONE	6.512.275,28
RISERVE DA RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZI PRECEDENTI	0,00
RISERVE DA CAPITALE	0,00
RISERVE DA PERMESSI DI COSTRUIRE	0,00
RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER I BENI CULTURALI	57.459.712,90
ALTRE RISERVE INDISPONIBILI	1.450.810,07
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-1.344.022,06
TOTALE PATRIMONIO NETTO	64.078.509,19

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue: rinvio a nuovo.

Fondi per rischi e oneri e Tfr

Nel passivo dello Stato Patrimoniale si collocano Fondi rischi ed oneri che corrisponde all'accontamento in avanzo di amministrazione al Fondo rischi soccombenza di euro 200.000,00, mentre il Fondo Trattamento di fine Rapporto è stato considerato all'interno della categoria "Fondo trattamento di quiescenza" per l'importo di euro 831.461,19.

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato n. 4/3.

Debiti

Con la riforma contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 sono compresi fra i debiti (obbligazioni giuridiche perfezionate) anche i residui del Titolo II della spesa che fino al 31.12.2016 erano relegati a rappresentare esclusivamente indicazioni informative nei conti d'ordine.

I debiti al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad € 4.188.349,90.

Non sono rilevati debiti da finanziamento.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce complessiva di euro 14.904.330,49, sono rilevati contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche per euro 14.573,282,62 (di cui euro 14.441.817,53 da altre amministrazioni pubbliche e euro 131.465,09 da altri soggetti privati per allacci a fognatura, finanziamenti da Cassa Rurale, ecc.)

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del Conto Economico e del Conto del Patrimonio alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione relativamente all'esercizio finanziario 2017.

Mori (TN), il 12 settembre 2018

L'organo di revisione

don Achille Spinelli